



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del Reg. del 29/11/2016	OGGETTO:	Giudizio GdP Lecce, r.g. n. 2578/2015, Sig.ra Luigia Leuzzi c/ Comune di Salice S.no. Sentenza n. 4296/16 del 20.9.2016 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di NOVEMBRE alle ore 16:55 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	Sì	
CASILLI Daniele		Sì
FINA Michele Arcangelo	Sì	
IANNE Gaetano	Sì	
LEUZZI Cosimo		Sì
MARINACI Vincenzo	Sì	
MOGAVERO Salvatore		Sì
QUARANTA Paolo		Sì
ROSATO Antonio		Sì
RUGGERI Alessandro	Sì	
TONDO Giuseppe	Sì	

PRESENTI N. 6 ASSENTI N. 5

E' presente l'assessore esterno Dr.ssa Margherita D'AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Avv. Maria Loredana MELE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
contabile della presente proposta di deliberazione.

**Il Responsabile del
Servizio Finanziario**
F.to Dr. Antonio PERRONE

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con atto del 16.12.2014, notificato il 30.1.2015, la Sig.ra Luigia Leuzzi da Salice S.no, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimo Marangio, citava questo Comune a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Lecce per sentirlo dichiarare responsabile del sinistro verificatosi in suo danno il 9.12.2009, allorquando, «*mentre era intenta percorrere a piedi la via G. D'Annunzio, giunta all'altezza del numero civico 51, si imbatteva in una profonda buca*» e «*cadeva rovinosamente a terra, riportando ferite ed escoriazioni alla caviglia destra*», e vederlo perciò condannare al risarcimento dei danni patiti col pagamento della complessiva somma di € 4.954,41, oltre a interessi legali e rivalutazione monetaria, nonché spese e competenze di lite;
- che con deliberazione di G.C. n. 26 del 13.2.2015, l'Ente decideva di costituirsi nel giudizio in commento, nominando per la tutela dei propri interessi e diritti il legale designato da UNIPOL, essendo il sinistro in contestazione coperto dalla polizza assicurativa contratta con l'anzidetta Compagnia, la quale copre anche le spese legali ma prevede una franchigia a carico dell'assicurato di € 1.500,00 per sinistro;

CONSIDERATO che il giudizio in commento si è concluso con la sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 4296/16 del 20.9.2016 e che con essa il Giudice adito – accertati i danni patiti dalla Sig.ra Leuzzi e il concorso di responsabilità dell'Ente nella causazione dell'evento – ha condannato il Comune convenuto al pagamento in favore dell'attrice di € 1.730,68, oltre interessi legali dalla domanda fino al soddisfo; nonché, altresì, al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 800,00, di cui € 150,00 per spese, oltre rimborso forfetario del 15% *ex art. 2 D.M. 55/2014*, Cassa Avvocati e IVA come per legge, se ed in quanto dovuti, ponendo definitivamente a carico del medesimo Ente le spese dell'espletata CTU;

VISTE le comunicazioni successive al deposito dell'anzidetta pronuncia intercorse tra la Responsabile del Contenzioso e UnipolSai Assicurazioni e, in particolare – per quel che qui rileva – la nota mail del 28.10.2016, acquisita in pari data al prot. gen. n. 11782/16, con la quale l'anzidetta Compagnia comunica l'avvenuto pagamento in favore dell'attrice di quanto statuito in sentenza al netto della franchigia contrattuale a carico del Comune, e in favore del suo procuratore dell'intero dovuto;

VISTI, altresì, gli artt. 193 e 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e, in particolare, quest'ultimo, ai sensi del quale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che, attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- a) che la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di “*debiti fuori bilancio*” previste dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- b) che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di

riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio le somme alla cui corresponsione è stato condannato il Comune con la sentenza anzidetta e di dover stabilire i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, "*i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*";

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del I Settore n. 197/860 Reg. gen. del 31.12.2015, con la quale si è provveduto ad impegnare sul relativo intervento le somme ivi disponibili per la liquidazione delle somme dovute in riferimento ai sinistri coperti dalle polizze assicurative contratte negli ultimi anni, quale è il sinistro in commento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 6
- Consiglieri votanti n. 6
- Favorevoli n. 5
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 1 (Ianne)

espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) DI RICONOSCERE, per i motivi di cui in premessa, quale debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267, le somme liquidate nella sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 4296/16 del 20.9.2016 – resa a definizione del giudizio promosso contro il Comune di Salice Salentino dalla Sig. ra Luigia Leuzzi – a titolo di risarcimento del danno patito da parte attrice, maggiorate degli interessi legali dalla domanda al soddisfo, nonché quelle ulteriori riconosciute a titolo di spese e competenze legali, che tutte qui di seguito si riportano nel dettaglio:

- a) **€ 1.892,34** a titolo risarcitorio in favore della Sig.ra Luigia Leuzzi, così distinte:
 - € 1.730,68 per sorte capitale;
 - € 161,66 a titolo di interessi legali;
- b) **€ 1.098,43** per competenze e spese di lite, al lordo della ritenuta d'acconto e di ogni accessorio di legge, giusta fattura pro forma redatta dal legale di controparte in atti

(prot. gen. n. 10725/16);

per un totale di € 2.990,77 (euro duemilanovecentonovanta/77);

2) **DI DARE ATTO** che, in presenza di sentenze esecutive, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice;

3) **DI DARE ATTO** altresì dell'avvenuto pagamento da parte di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. delle somme statuite in sentenza, al netto della franchigia contrattualmente dovuta da questo Ente in ragione della polizza assicurativa operante al momento del sinistro, e ciò mediante emissione di assegno in favore della Sig.ra Leuzzi di complessivi € 392,34 (euro trecentonovantadue/34) e separato pagamento presso il suo patrocinatore delle competenze legali, sicché l'importo che questo Ente dovrà versare è quello di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) in favore dell'attrice a saldo di sorte capitale e interessi;

4) **DI PORRE** l'onere della suddetta spesa di € 1.500,00 a carico dell'intervento 1.10.05.02.001-01.05/344 "Premi per assicurazioni, furti e responsabilità civili" RR.PP. del corrente bilancio in fase di approvazione (v. Determinazione di impegno n. 197/860 Reg. gen. del 31.12.2015);

5) **DI DARE ATTO**, altresì, che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

6) **DI INVIARE** copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia;

7) **DI DARE ATTO** che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti	n. 6
- Consiglieri votanti	n. 6
- Favorevoli	n. 5
- Contrari	n. 0
- Astenuti	n. 1 (Ianne)

espressa per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 01/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1201 del Reg.).

Data 01/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/11/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE
